



Ministero dell'Istruzione
Istituto comprensivo parziale "Dante Alighieri"
via Galvani, 10 – 21012 Cassano Magnago (Va) tel 0331 20 14 64 – fax 0331 20 27 49
www.cassanodante.edu.it vaic86700q@istruzione.it vaic86700q@pec.istruzione.it

CIRC. N° 277

Cassano Magnago li 16/10/2020

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 – triennio 2019/22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/ 03/ 1997";

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTA la legge 8 ottobre 2010 n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

VISTA la Direttiva MIUR del 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";

VISTE le Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 2009;

VISTE le Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014;

VISTE le Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati del 2014;

VISTA la legge 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";

VISTE le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo del 2015;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) , della legge 13 luglio 2015, n. 107";



VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) , della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.M. 27 ottobre 2015 n. 851 del 27 /10 / 2015 "Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ai sensi dell'articolo 1, comma 56, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTA la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

VISTA la nota MIUR 22 maggio 2019 n. 10701 "Rendicontazione sociale 2019 e apertura del Rapporto di autovalutazione per il triennio 2019 / 2022";

VISTO il Decreto Ministeriale 6 novembre 2012 n. 254 recante "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89";

VISTO il Decreto Ministeriale 22 giugno 2020 n. 35 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTO il Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

VISTO il Protocollo d'Intesa Ministero dell'Istruzione-Sindacati scuola per l'avvio anno scolastico 2020/2021 in sicurezza del 6 agosto 2020;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 17377 del 28/09/2020 "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche";

TENUTO CONTO della nota MIUR 1 marzo 2018 n. 3645 "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari";

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri degli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per l'aggiornamento/integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015

per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con cui l'Istituto comprensivo Parziale Dante Alighieri dichiara all'esterno la propria identità, vision e mission e definisce in modo completo e coerente il proprio curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, la valorizzazione delle risorse umane attraverso le quali la scuola intende perseguire obiettivi che, pur risultando comuni a tutte le istituzioni scolastiche, al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane presenti, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni, la partecipazione attiva, l'utilizzo di un modello operativo volto al miglioramento continuo non possono che scaturire dalla professionalità di tutti gli operatori della scuola che, andando oltre l'esecuzione di compiti ordinari, diventano gli artefici di un PTOF che va oltre il mero adempimento burocratico e diventa un reale strumento di lavoro capace di dare un senso ed una direzione all'attività dei singoli e del nostro Istituto nella sua complessità.

Ai fini dell'elaborazione del suddetto documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano i seguenti indirizzi:

- 1) L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni ministeriali, ma deve fare anche riferimento a vision e mission

- condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- 2) Devono costituire parte del PTOF le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, nonché il piano di formazione del personale in servizio presso il nostro Istituto;
 - 3) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati di apprendimento dello scorso anno, considerato che le rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno non sono state effettuate a causa dell'emergenza sanitaria;
 - 4) Nel definire le attività bisogna tener conto degli obiettivi del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) deliberato dal Collegio dei Docenti nel giugno 2020, finalizzando la progettazione di interventi al miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il PTOF dovrà tenere conto delle seguenti priorità:

- a. si dovrà potenziare il lavoro intrapreso nei processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto, con particolare riferimento ai percorsi di internazionalizzazione, di cittadinanza attiva e al potenziamento delle competenze informatiche-digitali degli studenti;
- b. si dovranno strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza;
- c. si dovrà continuare nell'innovazione dell'impianto metodologico per renderlo ancora più funzionale allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, tenendo anche conto di quelle emanate recentemente dal Consiglio dell'Unione Europea "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (22 maggio 2018), mediante l'introduzione di modelli pedagogici sperimentali, si procederà nel percorso di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e francese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning a partire dalla scuola primaria;
- d. si dovranno continuare a potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali a partire dalla primaria;
- e. si dovranno continuare a potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- f. si dovranno continuare a potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio anche per lo sviluppo del *saper fare* ;
- g. si dovranno continuare a potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- h. si dovrà continuare a operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia per rispondere agli alunni con bisogni educativi speciali sia per favorire lo sviluppo delle eccellenze;
- i. si dovrà continuare a potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- j. si dovrà continuare a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- k. si dovrà continuare a generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale, migliorarne la competenza, la quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;

- l. si dovrà continuare a migliorare la dimensione organizzativa integrando funzionalmente le attività dei diversi organi collegiali, il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF oltre che il sistema di comunicazione interno ed esterno;
- m. si dovrà continuare a potenziare la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- n. si dovrà continuare a sostenere formazione ed autoaggiornamento finalizzata all'innovazione metodologico-didattica.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà inoltre includere quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s ed ai commi 5-7 e 14.

In riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19, sono stati predisposti il Piano per la Ripartenza ed il Regolamento Covid di Istituto cui è necessario attenersi per salvaguardare la sicurezza propria e altrui all'interno delle nostre scuole e garantire, al contempo, il diritto all'istruzione degli alunni. Andranno, inoltre, promosse azioni formative di sensibilizzazione nei confronti degli alunni al fine di rispettare in maniera rigorosa ed efficace le misure igienico-sanitarie e di prevenzione previste dalla normativa vigente e dai regolamenti interni.

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere integrato/aggiornato a cura della Funzione Strumentale a ciò designata affiancata dal gruppo di lavoro per essere portato all'esame del Collegio docenti.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo che, collocandosi in un momento di grandi cambiamenti normativi, potrà essere oggetto di revisione o integrazione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della Scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Oliveri